

Gli abbonati sono la forza del Giornale
inviare l'importo all'Amministrazione
Via Palermo, 112 - TRAPANI
Ordinario L. 1.500
Speciale » 5.000
Sostenitore » 50.000

TRAPANI NUOVA

Videotecnica

di Giorgio e Piero Montanti

TEL. 15.45

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE: TRAPANI - Via Palermo, 112 - Tel. 1011

SETTIMANALE INDIPENDENTE

Sped. abb. Postale - Gr. I - UNA COPIA LIRE TRENTA

I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Erice è decisa a difendere e tutelare la sua integrità

Approvato da tutti i gruppi politici un ordine del giorno di protesta per l'iniziativa presa dal sindaco di Trapani dott. Aldo Bassi

In questi giorni è stata ripresa la discussione intorno ad un problema che in passato è stato oggetto di ampi dibattiti consiliari...

La discussione è derivata dall'iniziativa presa di recente dal democristiano Dottor Aldo Bassi, Sindaco di Trapani...

In apertura di seduta il Sindaco di Erice, Antonino Montanti, esponendo le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale...

Sull'argomento pervenivano alla Presidenza da parte dei capi-gruppo consiliari numerosi ordini del giorno...

Infine veniva concordato e votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

CONSTATO che il Sindaco di Trapani ha preso l'iniziativa di convocare i Parlamentari regionali della nostra provincia...

CONSIDERATO che contro tale tentativo di smembramento del territorio di Erice si sono già pronunziati in modo inequivocabile...

Il Comitato Direttivo della Sez. Filatelica

Sono stati chiamati a far parte del Comitato Direttivo della Sezione Filatelica del Circolo Mediterraneo i Signori: 1) Notaro Giovanni Barresi...

Sono stati eletti Revisori i Sigg. Dott. Mariano Di Genova; Ins. Agostino Naso; Ing. Mario Santamaria.

In una successiva riunione il Comitato Direttivo ha proceduto alla distribuzione delle cariche.

Sono stati eletti: 1) Notar Giovanni Barresi presidente; 2) Avv. Benedetto Rizzo vice Presidente...

modo inequivocabile il Consiglio Comunale unanime e gli abitanti della predetta frazione; RILEVATO che si vorrebbe in tal modo porre i rappresentanti della popolazione di tutti i Comuni della nostra provincia...

nutrito negli ultimi anni gravose mutilazioni; CONFERMA il voto espresso in precedenti sedute per la difesa dell'integrità territoriale; RESPINGE tale tentativo che mira a scavalcare la volontà degli abitanti direttamente interessati...

DELIBERA di portare l'espressione della volontà del Consiglio a conoscenza dei responsabili organi politici e di governo e dei parlamentari tutti della nostra provincia, affinché in ogni caso sia dato ascolto alla volontà dei cittadini...

Interpellanza dell'On. Paolo D'Antoni

Continua a dormire la classe dirigente

Ma verrà il giorno in cui il popolo siciliano chiederà la resa dei conti

Interpello l'On.le Presidente della Regione per conoscere le cause che lo hanno tenuto lontano ed assente dalla conferenza triangolare...

Interpello, altresì, l'On.le Presidente per conoscere quali iniziative abbia preso il suo Governo per allestire un piano organico e coordinato di sviluppo dell'agricoltura e dell'industria in Sicilia...

Palermo, il 17 gennaio 1961. La interpellanza dell'On. Paolo D'Antoni diretta al Presidente della Regione...

«Il Punto» pubblica la seguente intervista dell'Onorevole Ugo La Malfa:

D. — Esistono oggi a suo giudizio le condizioni per realizzare una politica di centro-sinistra sul piano nazionale?

R. — La necessità di una politica di centro-sinistra, che oggi si potrebbe intendere come la necessità di una politica di tipo kennedyano...

«Il Punto» pubblica la seguente intervista dell'Onorevole Ugo La Malfa:

D. — Esistono oggi a suo giudizio le condizioni per realizzare una politica di centro-sinistra sul piano nazionale?

R. — La necessità di una politica di centro-sinistra, che oggi si potrebbe intendere come la necessità di una politica di tipo kennedyano...

alle migliaia di lavoratori siciliani disoccupati. E' mancata, insomma, la volontà politica per fare le cose in modo organico.

Non è stato cioè, mancando un programma organico di sviluppo, possibile indirizzare le nuove iniziative verso un certo tipo di attività che assicurasse, oltretutto stabile occupazione...

«Il Punto» pubblica la seguente intervista dell'Onorevole Ugo La Malfa:

D. — Esistono oggi a suo giudizio le condizioni per realizzare una politica di centro-sinistra sul piano nazionale?

R. — La necessità di una politica di centro-sinistra, che oggi si potrebbe intendere come la necessità di una politica di tipo kennedyano...

«Il Punto» pubblica la seguente intervista dell'Onorevole Ugo La Malfa:

D. — Esistono oggi a suo giudizio le condizioni per realizzare una politica di centro-sinistra sul piano nazionale?

R. — La necessità di una politica di centro-sinistra, che oggi si potrebbe intendere come la necessità di una politica di tipo kennedyano...

«Il Punto» pubblica la seguente intervista dell'Onorevole Ugo La Malfa:

D. — Esistono oggi a suo giudizio le condizioni per realizzare una politica di centro-sinistra sul piano nazionale?

R. — La necessità di una politica di centro-sinistra, che oggi si potrebbe intendere come la necessità di una politica di tipo kennedyano...

«Il Punto» pubblica la seguente intervista dell'Onorevole Ugo La Malfa:

D. — Esistono oggi a suo giudizio le condizioni per realizzare una politica di centro-sinistra sul piano nazionale?

R. — La necessità di una politica di centro-sinistra, che oggi si potrebbe intendere come la necessità di una politica di tipo kennedyano...

«Il Punto» pubblica la seguente intervista dell'Onorevole Ugo La Malfa:

D. — Esistono oggi a suo giudizio le condizioni per realizzare una politica di centro-sinistra sul piano nazionale?



Una granata in azione contro il Chieti: Tomassoni impegna il portiere mentre aspettano Castaldi e Ferrari.

Le dichiarazioni dei protagonisti

ROSATI: Il nostro obiettivo era quello di un risultato ad occhielli, purtroppo siamo stati sorpresi in contropiede proprio al primo minuto di gioco...

DE SANTIS: ho un solo rammarico: quello di non aver potuto fermare il tiro dal dischetto! Per le altre due marcature non ho potuto far nulla per evitarle.

Le Furie Rosse e i Lupi della Sila sempre in fuga

TRAPANI e COSENZA grande scontro di giganti

quella del Trapani con individualità di rilievo quali Tomassoni Zanellato e De Dura. ROCCHI: Dovevamo difenderci per un risultato pari ma l'azione a sorpresa del Trapani ha rovesciato troppo presto le nostre speranze.

DE DURA: Bene o male che sia andata però soltanto che si ripeta ancora col Cosenza. Non è stata una bella partita, comunque abbiamo dominato chiaramente e con un punteggio abbastanza secco.

CASTALDI: Due punti d'oro in considerazione del prossimo confronto diretto col Cosenza. Sereni e tranquilli aspettiamo ora la "partitissima" fidando nelle nostre generose risorse.

ANCILLOTTI: Meglio giocare male e vincere che giocare bene e perdere. Sta diventando un po' il nostro motto.

SASSI: debutto fortunato il mio: chiara vittoria e primo tre a zero della stagione. Era la mia partita nel nuovo stadio per cui nel primo tempo si è fatta più notare la poca confidenza con il rettangolo di gioco...

D. — Che cosa dovrà farsi nei prossimi mesi anche in relazione alla situazione internazionale?

R. — Bisogna continuare, tenaci e cocciuti, la battaglia per una politica di sinistra democratica superando tutte le difficoltà che derivano da certo «sud-americano» diffuso nel costume e nelle concezioni di alcune nostre forze e di certi gruppi dirigenti.

Specialmente dopo l'avvento di Kennedy alla presidenza degli USA, il contrasto tra il nostro «convergente» e instabile equilibrio attuale e le necessità di una politica democratica coerente e coraggiosa si è fatta enorme.

ANCILLOTTI: Meglio giocare male e vincere che giocare bene e perdere. Sta diventando un po' il nostro motto.

SASSI: debutto fortunato il mio: chiara vittoria e primo tre a zero della stagione. Era la mia partita nel nuovo stadio per cui nel primo tempo si è fatta più notare la poca confidenza con il rettangolo di gioco...

D. — Che cosa dovrà farsi nei prossimi mesi anche in relazione alla situazione internazionale?

R. — Bisogna continuare, tenaci e cocciuti, la battaglia per una politica di sinistra democratica superando tutte le difficoltà che derivano da certo «sud-americano» diffuso nel costume e nelle concezioni di alcune nostre forze e di certi gruppi dirigenti.

Specialmente dopo l'avvento di Kennedy alla presidenza degli USA, il contrasto tra il nostro «convergente» e instabile equilibrio attuale e le necessità di una politica democratica coerente e coraggiosa si è fatta enorme.

ANCILLOTTI: Meglio giocare male e vincere che giocare bene e perdere. Sta diventando un po' il nostro motto.

SASSI: debutto fortunato il mio: chiara vittoria e primo tre a zero della stagione. Era la mia partita nel nuovo stadio per cui nel primo tempo si è fatta più notare la poca confidenza con il rettangolo di gioco...

D. — Che cosa dovrà farsi nei prossimi mesi anche in relazione alla situazione internazionale?

R. — Bisogna continuare, tenaci e cocciuti, la battaglia per una politica di sinistra democratica superando tutte le difficoltà che derivano da certo «sud-americano» diffuso nel costume e nelle concezioni di alcune nostre forze e di certi gruppi dirigenti.

Specialmente dopo l'avvento di Kennedy alla presidenza degli USA, il contrasto tra il nostro «convergente» e instabile equilibrio attuale e le necessità di una politica democratica coerente e coraggiosa si è fatta enorme.

Ferrari ha tentato diverse volte, senza fortuna, la via della rete. Siamo d'avviso che il centravanti granata non viene «servito» convenientemente dai compagni di linea.



L'On. Ugo La Malfa

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare, una lieta notizia da partecipare, potrete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di **«Trapani Nuova»** che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia.
Rivolgersi all'Amministrazione: Via Palermo, 112 - Tel. 1011

TRAPANI NUOVA

«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed uguaglianza, sollecito dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari né spirito di parte.

DOPO LE BEFFE CON L'AQUILA E IL SIRACUSA Lo preferiamo così: Non incanta

Il cammino per la Serie B

ma vince senza difficoltà

Solo il sorprendente Trapani può contrastare la marcia del fortissimo e granitico Cosenza

E' proprio il caso di dire che il nuovo stadio provinciale non si addice affatto alle prestazioni spettacolari del nostro complesso e, fatta eccezione gli incontri col Taranto e l'Aquila, le prove dei Trapani non hanno mai superato di molto la sufficienza, anche quando, e comun que sempre, la sua superiorità è stata netta e rilevante. Bene o male, comunque il Trapani ha guadagnato ancora due preziosissimi punti, stabilendo alla fine del girone d'andata tre invidiabili primati: comando classifica in compartecipazione con il Cosenza, decima vittoria stagionale e primato di proficuità delle scatenate «furie rosse» con ben ventisette segnature.

Anche se la recente prova non ha ancora una volta incantato i filosofi del calcio, è doveroso comunque riconoscere che il motivo per cui il Trapani non ha potuto o voluto di più esprimere è da ricercare nella netta e chiara differenza fra le due antagoniste essendo il Trapani riuscito ad assicurarsi la vittoria ancor prima dello scadere dei primi 45 secondi. Né potevano d'altronde impensierire molto le scarsissime credenziali del quintetto ospite primatista assoluto in sterilità; i granata peraltro fidavano troppo nell'arrotondamento del loro bottino, per cui il loro incedere, dalle pretese virtuose ed eleganti è risultato infine privo di smalto e lento sino alla noia. Forse il Trapani sperava che dopo la prima matura, gli ospiti infine sarebbero usciti dalla loro metà campo, ma a successo invece che questi non hanno rinunziato affatto alla loro tattica prudenziale neanche dopo la marcatura della seconda rete, per cui son riusciti a controllare quasi sempre le lente manovre dei granata divenute via via sempre più assurde ed elaborate.

Castaldi e soci han fatto di tutto per far scattare di rabbia Nardi, Ferrari e Zucchinalli e quando questi, desiderosi di volare e ben figurare, hanno ricevuto per qualche infelice servizio, han finito sempre per reagire nervosamente, lasciandosi infine ridicolizzare dai loro diretti avversari. Questo non è per niente sportivo! Al fine incontro più di un atleta ha fatto le sue rimostranze, lasciandoci chiaramente ad intendere di non voler continuare a rimanere in squadra con una simile impostazione di giuoco. E' ora che Dugini si accorga molto prima dell'ingenuo Marchese, che le lente ed inutili manovre a centro campo debbono acquistare più vigore e speditezza, al fine soprattutto di non fiaccare la forza fisica e morale del nostro tro di punta sempre in-



Castaldi contro il Chieti ha realizzato una rete stupenda.

tento ad operare tre ed addirittura quattro azioni di smarcamento e nell'inutile attesa che Merendino, Castaldi o chichessa si decida ad effettuare quel buon lancio che li trovi liberi e pronti soprattutto allo scatto. Due o tre attenti tocchi sono a volte sufficienti per sbandare la più attenta delle difese e consentire altresì ai nostri stocatori di piazzare con più frequenza la castagna risolutiva. In siffatte condizioni di praticità diviene felice e rapido persino lo smarcamento del centravanti e si rende altresì più attiva la collaborazione del trio di punta, più libero da strettissime marcature che ne troncano spesso ogni iniziativa «privata». Viene altresì a mancare ai granata quella felice prerogativa di squadra-armo-

nia che, è risaputo, rappresenta oggi la migliore arma in dotazione al nostro modesto complesso impegnato con squadre di indubio valore, ricche di ottime individualità o quanto meno di grossi nomi. Il Cosenza e soprattutto rappresenta lo squadrone da battere e, se il Trapani ha potuto ancor oggi contestargli il diritto al primato, merito maggiore va certamente ascritto alle grandi possibilità dell'invidiata squadrifamiglia granata.

Tornando ancora all'incontro va rilevato ancora con soddisfazione la caparbia volontà dei nostri atleti decisi come non mai a rendere la vita dura alla attuale virtuale capolista; tutti hanno lottato con gliardi generosità e tutti hanno contribuito infine alla conquista

dei due indispensabili punti per potersi tenere l'infornale ritmo in gioco. Domenica 5 Febbraio il Trapani non ha voluto acquistare per poche centinaia di migliaia di lire!

Punture... di calcio Il Trapani vincerà il campionato con tre tre e una napoletana

Tizio, è inutile fare misteri, non ha trascorso un lieto Sabato sera. La notizia della secca vittoria dei Cosentini a Napoli con il Cirio e arrivata a colpo di sangue come un avviso di cambiale, che comunque i granata sono riusciti a rinnovare puntualmente e per intero con un altro secco tre a zero inflitto ai «chietini», rimandando la scadenza a Domenica 5 Febbraio quando il Cosenza sarà nostro gradito (mancu tant'assai) ospite. L'importo della cambiale è veramente notevole ma il Trapani che non paga il sabato ma paga non manderà niente in protesto. Caso mai ci potranno essere le proteste del pubblico per qualche arbitro «davatico» sempreché non ci manderanno il buon Virgili (quello di Domenica e della Salernitana) prodigo dispensatore di rigori alla casalinga.

Certo è, comunque, che lo incontro o meglio lo scontro Trapani-Cosenza farà aumentare notevolmente l'afflusso del pubblico allo Stadio (compresi i sbafisti) e ci dirà chiaramente se Tomassoni e Compagni hanno tutte le carte in regola (pare che abbiano tre e una napoletana) per pervenire al successo finale. A quel successo che continuando di questo

passo non potrà mancare (quelli che incominciano a mancare in verità sono le 1100 lire settimanali). Infatti i soliti bene informati, hanno rilevato dopo attento esame e studio che il Trapani per potere raggiungere la serie superiore dovrà conseguire nel girone di ritorno 7 vittorie e un pareggio in casa mentre per l'esterno basteranno 2 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte, con un totale di 46 punti (io glieli darei tutti in testa) la strada è aperta per la serie B.

Ed io in verità, con buona pace degli enciclopedici del calcio la serie B me la vedo doppi e quindi la B.B., con il permesso di un tal dirigente che va sostenendo ai quattro venti, sciocco compreso, che non si potrà mantenere, me la mantengo... da solo. Ammapalo che fusto! Mettiamo ora da parte la B e passiamo... a Ferrari. A proposito, dico io, gliela vogliamo passare veramente questa benedetta palla al nostro centravanti? E' possibile che tutte le palle bisogna darle a Zucchinalli che proprio non sa dove metterle per via che ha le tasche così piene da riempire anche le... scatole del pubblico sportivo? Questo pubblico sportivo che a furia di gridare a pieni polmoni «For-

za Trapani!» ha fatto svegliare i cuigni marsalesi che dormivano sonni tranquilli nei quartieri bassi della classifica. E si sono svegliati così bene che già pensano (sono catarina) di superarci in classifica e forse di staccarci definitivamente. Intanto ci hanno soffiato l'allenatore Dugini: Era «l'Oras» (che ne dava la notizia si capisce!).

Mi accorgo che questa settimana le punture... di calcio sono un po' avariate: la colpa non è mia ma è della salsa Cirio che mi ha procurata una indigestione con conseguente colica acuta. Sono gli incerti del mestiere di tifoso.

Ed a proposito vi voglio raccontare l'ultima anche se vi sembrerà tanto grossa da offuscare perfino quella di Novelli che, ricorderete, in fatto di grossazza non teneva confronti. Comunque eccovela: Arriva tutto agitato e sudato il tifoso di turno che grida: «Il Trapani va a gonfie vele! La partita Cosenza-Cirio si ripeterà; lo ha detto Domenica sera la televisione e l'ho visto io con questi miei occhi; c'era scritto: Partita non valida».

Se ne sentono di tutti i colori in questo strano mondo del calcio

TIZIO

La classifica di Serie C

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Cosenza	24	16	9	6	1	26	7
Trapani	24	17	10	4	3	27	15
Siracusa	20	17	6	8	3	20	13
Marsala	19	17	7	5	5	16	11
Taranto	19	17	8	3	6	21	19
Lecce	19	17	8	3	6	23	24
Barletta	18	17	8	2	7	17	12
San Vito	18	17	6	6	5	11	13
L'Aquila	18	17	6	6	5	15	18
Akragas	17	17	7	3	7	15	20
Reggina	16	16	5	6	5	16	11
Pescara	16	17	8	0	9	23	19
Crotone	14	17	4	6	7	18	20
Salernitana	13	17	3	7	7	9	19
Cirio	13	16	4	5	7	10	20
Bisceglie	12	17	5	2	10	19	23
Chieti	11	16	3	5	8	8	21
Avellino	11	17	3	5	9	14	27

In attesa dell'incontro con il Cosenza

Dugini pensa alla formazione

Dugini dovrà risolvere entro Domenica 5 Febbraio il problema della scelta dei giocatori che dovranno affrontare il forte Cosenza. Non è un problema facile e numerosissime sono le soluzioni alle quali potrà pervenire.

Esaminiamole assieme: Potrebbe confermare la formazione di Domenica contro il Chieti. Ma può veramente il nostro complesso, in un incontro così impegnativo rinunziare alla potenza di un Tomassoni nel ruolo di mediano? Tale soluzione, comunque, potrebbe, secondo noi, prendersi in considerazione soltanto se Dugini vorrà adottare qualche tattica particolare e utilizzando, appunto, quattro mediani. Comunque risolto il problema del bravo Tomassoni e ammettiamo che ritorni a ricoprire l'abituale ruolo, le perplessità aumentano per il quintetto di punta. Lo allenatore dovrà scegliere fra: Ferrari, Nardi, Zucchinalli, Castaldi, Giambruno, Merendino e

Manenti (Tranchina non è utilizzabile per impedimenti di carattere militare). Diamo per scontata la presenza di Nardi e Ferrari praticamente insostituibili. A sinistra potrebbe avvenire la prima sostituzione: quella di Zucchinalli (Non dimentichiamo comunque che il velocissimo Zucchi contro avversari di rango irova la vena dei giorni migliori). Se si deciderà per la sostituzione il posto potrebbe andare a Merendino (con possibilità di spostamenti durante l'incontro) e Manenti e Castaldi formerebbero la coppia delle mezzali. E' la soluzione migliore? Difficile stabilirlo, perché molte le incognite. Vogliamo andarci allora cauti e con i piedi di piombo? Utilizziamo ancora Zucchinalli (potrà essere una spina dorsale per i Cosentini), serviamoci del veloce e tenace Merendino a mezzala sinistra, Ferrari al centro, Castaldi mezzala destra e Nardi all'ala.

E che la fortuna ci assista!



Amellotti contro il Cosenza avrà il difficile compito di controllare l'ala destra Gallo che, dicono, vale 40 milioni e andrà al Milan. E dire che qualche anno fa il Trapani non ha voluto acquistarlo per poche centinaia di migliaia di lire!

Leggete e diffondete il settimanale TRAPANI NUOVA

Campionato di II' categoria Regionale Sfortunato esordio della Dipend. commercio

L'imprevista sconfitta della Libertas nel piccolo rettangolo di Terrasini, ha fatto segnare il passo alla giovane compagine, e, sebbene di stretta misura, determinata dalla sorte e dalla prova sfortunata di alcuni attaccanti, la vittoria della squadra avversaria ha sorpreso dolorosamente i compagni di Bonventre, lanciati alla ricerca delle prime affermazioni. Nonostante questa prima prova negativa, che tuttavia rappresenta una buona lezione ed un ammaestramento per il futuro, la Libertas esce rafforzata nei ranghi da questa prova durissima, perché tutti sono stati generosi e, tranne qualcuno, sono stati veramente alla altezza della situazione. Il risultato di due a uno ne è la prova più evidente, ed è uno stimolo per migliorare prestazioni in avvenire.

Per la cronaca dell'incontro diremo che per la prima mezza ora, la squadra ha tenuto bene, il gioco avversario è stato imbrigliato e dominato da una supremazia tecnica e manovriera veramente encomiabili.

colto di sorpresa La Russa. Nella ripresa si cominciava con accanimento, ma la continua supremazia della Libertas anziché concretarsi nella meta d'obbligo, si è annullata nei vani tentativi della linea attaccante, troppo abulica ed imprecisa per mettere reti a segno e per sfruttare la situazione. Flores ha recato una certa delusione, mentre Marceca si è dimostrato insufficientemente preparato. I validi Bonventre e Pecorella non potevano coronare i loro sforzi anche perché Mastai si trovava a disagio fuori dal suo ruolo. Insomma, tutta la linea avanzata non è stata proprio efficace ed un rimangiamento a nostro avviso si rende necessario ed urgente. Al 20' del II tempo un fortunoso tiro rende possibile il raddoppio da parte del centro avanti del Terrasini. La rabbiosa e decisa azione dei migliori elementi della Libertas, Nicotra (davvero prestigioso) e Serra fa sì che al 33' le distanze vengano accorciate. La sconfitta si profila solo quando si vedono sfumare ad una ad una le occasioni di goal mancate più per sfortuna. Il sospirato pareggio

che ha tenuto col fiato sospeso i ragazzi di Pollina nell'ultimo assalto finale, e che sarebbe stato giusto e meritato, svanisce con il trillo finale dell'arbitro. Sui risultati di questo incontro c'è poco da ridire, tranne che bisogna rimangiare, dopo le evidenti prove di incapacità la linea attaccante, immettendo tiratori decisi e pronti. La difesa, anche se ha subito le due reti del Terrasini, non è uscita menomata, anzi ha dimostrato tutto il suo valore e la sua forza.

G. La Torre

Classifica Media Primato

Cosenza	+1	Reggina	-9
Trapani	-2	Akragas	-10
Siracusa	-5	Pescara	-10
Marsala	-6	Crotone	-11
Taranto	-6	Salernitana	-12
Lecce	-7	Cirio	-12
Barletta	-7	Chieti	-12
San Vito	-7	Bisceglie	-13
L'Aquila	-8	Avellino	-15

Montanti : competenza +
Montanti : assistenza +
Montanti : qualità =

via Palermo 81, tel. 15-45

videotecnica **Montanti** che, oltre ad un vasto assortimento in televisori, radio, elettrodomestici, vi garantisce due anni di assistenza tecnica gratuita per i televisori.